

**Orari SS. Messe e Funzioni**  
(confessioni mezz'ora prima di ogni S. Messa)

DOMENICA 20 FEBBRAIO <i>VII<sup>o</sup> Tempo Ordinario</i>	ore <b>8.30</b> - S. Messa S. Spirito ore <b>9.45</b> - S. Messa S. Valeriano + [ad mentem, Giovanni, Alietta, Luciano, Cornelia, Emilio, Remigio] ore <b>11.00</b> - S. Messa Farra + [Mario] ore <b>18.00</b> - S. Messa Duomo + [Bruno, Gianni]
LUNEDÌ 21	ore <b>18.00</b> - S. Messa S. Spirito + [Paolino, Ada, Gaetano]
MARTEDÌ 22	ore <b>18.00</b> - S. Messa Farra + [Celide]
MERCOLEDÌ 23	ore <b>18.00</b> - S. Messa S. Spirito + [Ettore]
GIOVEDÌ 24	ore <b>18.00</b> - S. Messa S. Valeriano + [Giovanni, Margherita, Licia, Livia] ore <b>20.10</b> - S. Valeriano <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
VENERDÌ 25	ore <b>18.00</b> - S. Messa Duomo + [Barbara, Luigi]
SABATO 26	ore <b>17.00</b> - S. Messa Farra + [Claudio] ore <b>18.00</b> - S. Messa Duomo
DOMENICA 27 FEBBRAIO <i>VIII<sup>o</sup> Tempo Ordinario</i>	ore <b>8.30</b> - S. Messa S. Spirito + [Nives, Mario, Bruna, Mirano] ore <b>9.45</b> - S. Messa S. Valeriano + [Giovanni, Orsola, Mario, Pierina, Sergio] ore <b>11.00</b> - S. Messa Farra ore <b>18.00</b> - S. Messa Duomo



Ci hanno lasciato:

a **Gradisca**: **PORTELLI** Annamaria in MONOPOLI, **NUTRIZIO** Giovanni, **BRAVIN** Mariagrazia in ZOLLIA, **BIGARAN** Bruno, **TREPO** Nella ved. ZUMIN.

Ai famigliari le cristiane condoglianze e la vicinanza nella preghiera.

# Camminiamo insieme

**20 FEBBRAIO 2022**  
*VII<sup>o</sup> del Tempo Ordinario*



**I**n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti

## INFORMAZIONI UTILI

**Unità Pastorale**  
**Gradisca e Farra d'Isonzo**

Parrocchie Santissimo Salvatore,  
San Valeriano  
e Santa Maria Assunta

Sede del parroco  
Gradisca, via Bergamas, 45  
0481 99148

aperto i giorni feriali  
ore 16.30- 18.30  
info@parrocchiagradisca.it  
www.parrocchiagradisca.it

Sacerdoti:

**Dudine don Gilberto**  
[338.3476378]

**Cidin don Claudio Valentino**

Diaconi:

**Molli Franco e Piccagli Giorgio**

ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio». (Lc 6,27-38)

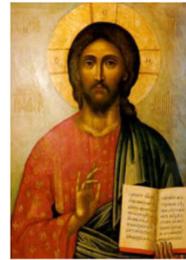
\*\*\*

*Il Vangelo ci propone oggi la rinuncia alla vendetta e alla violenza. Al loro posto, Gesù impone ai suoi discepoli il principio della non resistenza al male e il comandamento dell'amore dei propri nemici. È come se ci dicesse: non si trionfa sul male con il male; non si trionfa sulla violenza con la violenza. Il male e la violenza sono vinti quando li si lascia dissolvere, senza rilanciarli con una risposta analoga. L'odio non può essere distrutto che dall'amore che lo subisce gratuitamente. Non è vero che noi non possiamo evitare, a queste parole, un movimento di rifiuto? Non hanno l'apparenza della follia, abituati come siamo a vedere trionfare il potere e l'aggressività dei forti, mentre il male si accanisce sui deboli e i disarmati? Questi ordini non sarebbero il frutto delle divagazioni di un sognatore che non ha l'esperienza della crudeltà spietata del nostro mondo?*

*Di Gesù si può dire qualsiasi cosa, tranne che non abbia conosciuto la cattiveria. Egli ha conosciuto bene che cosa voleva dire essere detestato, spogliato, percosso e ucciso. In realtà, è il solo uomo che può dire quello che noi abbiamo appena ascoltato senza la più piccola leggerezza, perché in lui, e in lui solo, queste parole furono verità. Egli ha amato coloro che lo odiavano, ha dato più di quanto non gli fosse stato tolto, egli ha benedetto coloro che lo maledicevano.*

*Solo così questa condotta viene giustificata. Non è il prodotto di una saggezza profana, che implicherebbe una irresponsabilità criminale. Non è qui un politico o sociologo di questo mondo che parla. Colui che parla ha superato il male attraverso la sofferenza. Ed è per questo che la sola giustificazione possibile di questi comandamenti di Gesù è la sua croce. Solo colui che dice "sì" alla croce di Cristo può obbedire a tali precetti e trovare nell'obbedienza il compimento della promessa contenuta in essi: il bene trionfa sul male attraverso l'amore. (tratto da www.lachiesa.it)*

## IN PARROCCHIA



### GRUPPI DELLA PAROLA

- GRADISCA PARROCCHIALE lunedì 28 febbraio ore 20 cappella Santo Spirito
- GRADISCA VIAGGIO ALLE ORIGINI martedì 1 marzo ore 20.45 ON LINE
- FARRA giovedì 3 marzo ore 20.30 in Canonica

TUTTI POSSONO PARTECIPARE

## CONSIGLIO PASTORALE

Viene convocato il consiglio pastorale per **martedì 22 febbraio alle ore 20.30 al Coassini** per svolgere la scheda 10 del sinodo. Chi vuole può aggregarsi.



### SCHEDA SINODO 10 "Formarsi alla Sinodalità"

- Come ci formiamo nella nostra comunità al "camminare insieme"?
- Come le nostre comunità possono contribuire a formare i presbiteri e le altre figure che rivestono ruoli di responsabilità all'interno per renderle più capaci di "camminare insieme", ascoltarsi a vicenda e dialogare?
- Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità?
- Come la parrocchia valorizza l'esperienza e l'apporto delle aggregazioni laicali?
- Quali strumenti ci aiutano a leggere le dinamiche della cultura in cui siamo immersi e il loro impatto sul nostro stile di Chiesa?
- Quale uso facciamo degli strumenti messi a disposizione dagli Uffici pastorali diocesani e nazionali?